

Una Montagna di Libri

Cortina premia i boschi di Zovi

• Parte oggi la rassegna con 40 tra eventi ed ospiti. Il riconoscimento al racconto "Sulle Alpi" dell'ex dirigente forestale

Prende il via stasera 32ª edizione di "Una Montagna di Libri", rassegna di autori che porta a Cortina fino al 24 agosto una quarantina tra ospiti ed eventi. «Ci incontriamo - spiega il curatore Francesco Chiamulera - al crocevia delle letterature e delle idee, tra natura e aria fresca delle Alpi, con alcune delle voci più interessanti d'Italia, d'Europa e del mondo»: a partire oggi da una lectio magistralis di Laura Pepe, alle 18 all'Alexander Girardi Hall, sul tema "Olympia. Le origini della leggenda", in omaggio ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

La docente all'università Statale di Milano conduce il viaggio nel tempo, in quel mondo greco dove anche le Olimpiadi hanno contribuito a costruire la storia della civiltà occidentale. Cosa resta dell'etica antica che governava quelle gare? Cosa abbiamo ereditato da quelle Olimpiadi? Ha senso far rivivere quel passato e come ritrovare lo spirito dei Giochi?

Sarà solo il primo di numerosi appuntamenti con protagonisti tra gli altri Marco Malvaldi, Alessandro Piperno, Andrea Bajani, Yaroslav Trofimov, Beppe Severgnini, Paolo Mieli, Enrico Mentana, Antonio Albanese col suo primo romanzo. Da segnalare la

presenza dell'ex ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba, che dialogherà col giornalista Lorenzo Cremonesi; in primo piano anche la presentazione del nuovo romanzo di Javier Cercas, "Il folle di

Dio alla fine del mondo" e l'incontro con Chiara Barzini, autrice del libro "L'ultima acqua", tra emergenza climatica e sogno americano in crisi. Il 24 agosto a chiudere la rassegna "Possiamo permetterci di dimenticare l'Africa?" con Fabio Geda e don Dante Carraro del Cuamm.

Il premio

Una buona notizia arriva subito dal comparto premi che accompagna "Una Montagna di Libri": il vicentino Da-

niele Zovi col libro "Sulle Alpi", Raffaello Cortina editore, ha vinto il premio della Montagna Cortina 2025.

«Del tutto inatteso, non sapevo nemmeno che la casa editrice lo avesse candidato - spiega l'ex dirigente regionale del Corpo forestale dello Stato - ma sono felice di questo riconoscimento che premia una visione particolare della montagna». Altopianese di Roana, scrittore già premiato per altre pubblicazioni divulgative, Zovi ritirerà il riconoscimento nella cerimonia del 23 agosto a Cortina. «Nel suo libro, al culmine di un percorso intenso e alto tra boschi, alberi, nevi, silenzi e rumori, Daniele Zovi offre ai lettori il suo percorso sentimentale e conoscitivo attraverso quelle che riteniamo, forse a torto, le montagne più conosciute e meno misteriose del mondo. E invece è compito di un grande scrittore restituirci, attraverso un nuovo punto di vista, la sorpresa e la meraviglia dell'ignoto vicino, delle foreste selvagge, dell'incanto di origine buzzatiana per le nostre Dolomiti, e dei pericoli, climatici e non solo, che minacciano questa bellezza», commentano i giurati guidati da Marina Valensise.

L'altro premio, il Cortina 2025, va allo scrittore Valerio Aiolfi con il romanzo "Portofino blues", edito da Voland. Una occasione di tornare su una pagina di crona-

ca italiana, la scomparsa, l'8 gennaio 2001, nel giardino di Villa Altachiarà a Portofino, della contessa Francesca Vacca Agusta, per anni protagonista del jet set italiano e internazionale.

Nicoletta Martelletto

Il 15 agosto

In omaggio a George Orwell maratona di lettura per i 70 anni de "La fattoria degli animali"





Il vicentino Daniele Zovi Col viaggio sulle Alpi, **Raffaello Cortina editore**, vince il Premio Montagna